

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - Decreto dirigenziale n. 707 del 7 agosto 2009 – D.Lgs 152/06 Art.208 - DGRC n. 1411/07 - Ditta Delta Chimica srl con sede legale in Napoli alla via Toledo 156 ed impianto sito in Caivano (NA) alla S.S. Sannitica 87 km. 17.600. Presa d' Atto Variante non sostanziale - Integrazione codici rifiuti.

PREMESSO:

CHE la ditta Delta Chimica srl con sede legale in Napoli ed impianto in Caivano (NA) alla S.S. Sannitica 87 Km. 17.600 è autorizzata con decreto del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania n° 695 del 22.07.08 all'esercizio dell'attività di deposito preliminare (D15), messa in riserva (R13) e trattamento mediante riciclo/recupero (R3 e R4) di rifiuti pericolosi e non pericolosi assimilati ai R.S.U.;

CHE la ditta interessata, legalmente rappresentata da Esposito Annamaria nata ad Afragola il 24.6.62 con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 313122 del 8.4.2009 e integrata con nota n. 561406 del 24.6.2009, ha chiesto l'integrazione di alcune tipologie di rifiuti, nel limite del 15% delle tipologie già autorizzate e pertanto da considerarsi variante non sostanziale, nonché la cancellazione di altre già autorizzate, secondo il seguente schema:

A) cancellazione dei seguenti CER nell'autorizzazione

CER	Descrizione tipologia	Attività svolte
02 01 10	rifiuti metallici	R13, R4, D15.
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	R13, D15.
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze peri- colose	D15.
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D15.
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	D15.
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15.
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti	R13, D15.
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13, D15.
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13, D15.
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	D15.
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	R13, D15.

B) integrazione dei CER di seguito indicati:

CER	Tipologia merceologica	Attività
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R13, D15.
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R13, D15.
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13, D15.
15 01 07	imballaggi in vetro	R13, D15.
16 06 01*	batterie al piombo	R13.
17 04 02	Alluminio	R13.
17 04 05	ferro e acciaio	R13.
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15.
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15.
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni parti- colari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti mo- nouso, assorbenti igienici)	D15.
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15.
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	D15.
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	D15.
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15.
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15.
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari	D15.



	per evitare infezioni	
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni parti-	D15.
	colari per evitare infezioni	

PRESO ATTO

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07.

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, del 9.6.2009, comprensivo dei controlli di cui all'art.
 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art.
 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.
- Perizia asseverata, a firma dell'ing. Francesco Fontana, del 31.03.2009 attestante la compatibilità dell'impianto di gestione dei rifiuti da integrare;
- Copia dei provvedimenti autorizzativi (DD n. 741/07 DD n. 605/08)
- Rinnovo autorizzazione sanitaria e parere comune di Caivano
- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie

RITENUTO

CHE, per quanto suesposto, si possa procedere alla integrazione di alcune tipologie di rifiuti ed alla cancellazione di altre;

VISTI

il D.Lgs. 152/06; la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07; il D.D. n. 741/07; il D.D. n. 605/08

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) INTEGRARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e della DGRC n. 1411/07, l'autorizzazione già rilasciata alla ditta Delta Chimica srl con sede legale in Napoli ed impianto in Caivano (NA) alla S.S. Sannitica 87 Km. 17.600 ,con DD n. 695 del 22.07.08, all'esercizio dell'attività di deposito preliminare (D15), messa in riserva (R13) e trattamento mediante riciclo/recupero (R3 e R4) di rifiuti pericolosi e non pericolosi assimilati ai R.S.U. con le seguenti tipologie di rifiuti:

CER	Tipologia merceologica	Attività
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R13, D15.
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R13, D15.
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13, D15.
15 01 07	imballaggi in vetro	R13, D15.
16 06 01*	batterie al piombo	R13.
17 04 02	Alluminio	R13.
17 04 05	ferro e acciaio	R13.
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15.
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15.
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni parti- colari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti mo-	D15.



	nouso, assorbenti igienici)	
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15.
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	D15.
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	D15.
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15.
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15.
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15.
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni parti- colari per evitare infezioni	D15.

2) CANCELLARE dall'elenco delle tipologie di rifiuti autorizzati i seguenti:

CER	Descrizione tipologia	Attività svolte
02 01 10	rifiuti metallici	R13, R4, D15.
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	R13, D15.
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15.
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D15.
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	D15.
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15.
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti	R13, D15.
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13, D15.
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13, D15.
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	D15.
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	R13, D15.

- 3) RICHIAMARE i D.D. n. 741/07 e n. 605/08 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.
- **4) PRECISARE** che l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti sanitari (codice 18) è soggetta alle seguenti prescrizioni:
 - ➤ Il deposito preliminare di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (Cod. 180103 e 180202) deve essere effettuato in condizioni da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute e può avere una durata massima di giorni 5.:
 - ➢ Per le altre tipologie di rifiuti sanitari si applicano le disposizioni di cui all'art 4 del DPR n. 254/03.
- 5) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Delta Chimica srl al comune di Caivano (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli e allo S.T.A.P. di Napoli;
- 6) INVIARE per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci